

Comune di
BENTIVOGLIO



PSC

ELABORATO IN FORMA ASSOCIATA

VARIANTE AL PSC 2/2014
(Art. 32 bis, comma 1, lettere d) ed e) L.R. 20/2000)

*Relazione illustrativa
elaborati grafici (stralci)*

ELAB. 1

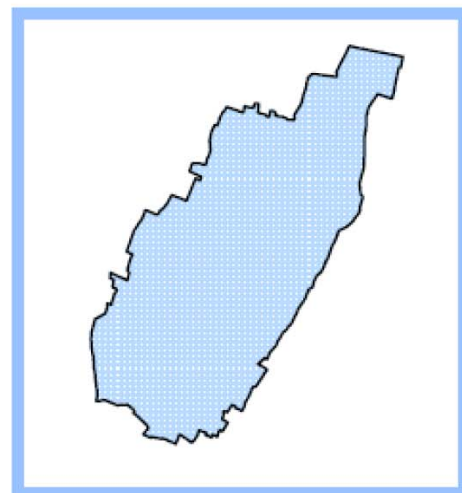
Sindaco
Erika Ferranti

Segretario comunale
Dott. Vincenzo Errico

Servizio Urbanistica
Il Responsabile: Ing. Antonio Peritore

Per il Comune di Bentivoglio
Geom. Massimo Graziani
Arch. Natascia Franzoni

Adozione delib. C.C. n. 36 del 14/07/2014
Approvazione delib. C.C. n. 47 del 29/07/2015



VARIANTE n. 2/2014 AL PSC DEL COMUNE DI BENTIVOGLIO

PREVISIONE DI ESTENSIONE DELL'AREA DA DESTINARSI ALL'AMPLIAMENTO DEL DEPURATORE DEL CAPOLUOGO E AGGIORNAMENTO RETI METANODOTTO (Ai sensi dell'art. 32-bis, comma 1, lettere d) ed e) della L.R. 20/2000

Relazione illustrativa

Elaborati costitutivi della variante

Gli elaborati costitutivi della presente variante al PSC sono di seguito elencati:

- Elab. 1 – Relazione illustrativa, elaborati grafici (stralci)
- Elab. 2 - Tavola dei vincoli – Scheda dei vincoli
- Relazione geologica e sismica relativa all'area destinata ad ampliamento dell'impianto di depurazione del Capoluogo (come richiesta dal contributo della Provincia di Bologna sul Documento Preliminare della presente variante)

Natura del provvedimento

Il PSC del Comune di Bentivoglio è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 35 del 30.08.2011; il comune inoltre è dotato di Regolamento urbanistico Edilizio approvato con delibera consiliare n. 36 del 30.08.2011.

La presente variante è costituita da due modifiche cartografiche inerenti l'una un ampliamento dell'area del depuratore del Capoluogo, rientrante nella fattispecie di cui all'art. 32bis, 1° comma lettera d), e l'altra l'eliminazione dalla cartografia di alcuni tratti di metanodotti dismessi, nonché l'aggiornamento di parte di tracciato di due metanodotti Snam, variante rientrante nel medesimo art. 32bis, 1° comma, lettera e)

Relativamente all'area del depuratore, su istanza dell'Ente gestore del servizio di depurazione, viene richiesta una variante urbanistica relativa all'ampliamento dell'area destinata all'impianto di depurazione esistente in via Vietta, nel Capoluogo Bentivoglio.

L'Amministrazione comunale intende accogliere tale richiesta, intervenendo sulla cartografia del PSC e, conseguentemente, del RUE, per l'individuazione dell'area in estensione, in direzione nord rispetto all'esistente, mediante Variante specifica al PSC, e quindi permettere il futuro ampliamento dell'impianto di depurazione stesso.

Per quanto concerne le reti di metanodotto la variante riguarda un aggiornamento planimetrico di due reti di metanodotto come di seguito specificato:

- 1) Lieve modifica cartografica di tracciato di un tratto di rete di metanodotto San Giorgio di Piano-Castenaso, in corrispondenza dell'attraversamento del Canale Navile e della Strada Provinciale Saliceto;
- 2) Eliminazione cartografica di una parte della linea di metanodotto "Minerbio-Cremona" e relativa fascia di rispetto, a seguito della dismissione e conseguente rimozione da parte della Snam.

La Variante in oggetto segue le procedure previste dalla legislazione regionale vigente, ovvero la l.r. 20/2000 modificata ed integrata dalla l.r. 6/2009, e più precisamente con l'applicazione dell'Art. 32-bis, comma 1, lettera d) ed e) che prevede:

- La giunta approva gli elaborati della proposta di Variante Specifica al PSC
- Tali elaborati vengono trasmessi su supporto informatico ai soggetti interessati dalla proposta di variante (enti territoriali e amministrazioni: Provincia, Comuni contermini, Unione, Arpa, Ausl, ecc.)
- Tali Enti hanno 60 giorni per trasmettere i propri contributi istruttori
- Il Comune e la Provincia, possono stipulare, entro il termine perentorio di novanta giorni dalla chiusura dei lavori della conferenza di pianificazione (possibilmente contestualmente alla adozione della Variante di cui sopra), un Accordo di pianificazione che definisca l'insieme degli elementi costituenti parametro per le scelte pianificatorie, secondo quanto previsto rispettivamente dall'articolo 27, comma 3, e dall'articolo 32, comma 3 della l.r. 20/2000.
- Il Comune alla scadenza del deposito formula le proprie controdeduzioni alle eventuali osservazioni presentate e controdeduce alle Riserve provinciali; quindi, se ha sottoscritto l'Accordo di pianificazione, approva la Variante con delibera di Consiglio Comunale.
- Gli atti di variante al PSC approvati vanno trasmessi alla Regione ed alla Provincia.
- La Regione pubblica sul BUR l'avvenuta approvazione della variante ed il comune deve pubblicare all'Albo pretorio e sul suo sito Web.
- La Variante al PSC entra in vigore dalla data di avvenuta pubblicazione sul BUR.

Contestualmente all'adozione della Variante al PSC, il Comune adotterà una Variante cartografica al RUE per adeguare detto strumento alla Variante al PSC medesima, dando così modo alla Provincia di effettuare un unico procedimento.

Per migliorare la comprensione della Variante al PSC si riportano di seguito le modifiche grafiche dello stato vigente ed in variante del PSC che, in particolare riguarda la Tavola n. 2, "Carta Unica

del Territorio”, per l’adeguamento della fascia di rispetto relativamente al depuratore ed adeguamento per i tratti di metanodotto citati.

La Procedura di modifica del RUE si svilupperà, come sopra riportato, con atto specifico e distinto, dopo l’esame da parte degli Enti delle proposte di modifica del PSC, adottando la Variante al RUE formalmente dopo l’adozione della Variante al PSC.

L’approvazione della Variante al PSC deve quindi precedere l’approvazione della Variante al RUE.

Alla conclusione dell’iter sopra definito, ad approvazione avvenuta delle due Varianti, verranno adeguate tutti i documenti del PSC e del RUE interessati e trasmessi alla Provincia di Bologna ed alla Regione secondo le procedure consuete.

Contenuti e descrizione della Variante Specifica al PSC

Motivazione della prima variante

La variante, come sopraccennato, viene proposta a seguito dell’istanza dell’Ente gestore dell’impianto di depurazione, con un ampliamento dell’area esistente per circa 20 metri sul versante nord, sempre a ridosso di Via Vietta, ampliamento già inserito del Piano degli Interventi dell’Ente stesso.

La variante, esclusivamente grafica, prevede altresì una lieve rettifica dei limiti sud ed ovest, a seguito dell’esatto rilievo presentato da Hera a corredo del progetto preliminare.

Conseguentemente viene adeguata la relativa fascia di rispetto di 100 metri, che viene quindi estesa alla nuova area pertinenziale ampliata, rilevando comunque che all’interno della fascia stessa non è presente alcun edificio.

Le aree interessate dalla variante, in cui si trova ubicato l’impianto di depurazione, sono classificate dal PSC e RUE vigenti come *“Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola” disciplinati dall’art. 29 del PSC e dall’art.33 del RUE)* e si trovano a margine dello scolo che collega gli scarichi fognari allo scolo Calcarata e quindi verso l’impianto di fitodepurazione ubicato a nord

Motivazione della seconda variante

La seconda variante si rende necessaria a seguito della dismissione e rimozione, da parte della Snam, della rete di metanodotto “Minerbio-Cremona” già insistente nel territorio del Comune di Bentivoglio in direzione est-ovest dal confine con il Comune di Malalbergo sino alla prossimità del confine con il Comune di San Giorgio di Piano in via Ringhieri; conseguentemente viene rimossa la

relativa fascia di rispetto per tutto il tratto interessato (Segnalazione Certificata Inizio Attività n. 68/2013).

Viene inoltre adeguato un tratto di rete di metanodotto San Giorgio-Castenaso, per il quale è stata autorizzata la realizzazione di un nuovo attraversamento in corrispondenza del Canale Navile e della strada provinciale via Saliceto, con nuovo allacciamento alla rete esistente (Autorizzazione Unica con Determina della Provincia n. 228 del 31/01/2014).

Le modifiche sono apportate esclusivamente alla Tavola 2 del PSC (Carta Unica del Territorio) che viene aggiornata per entrambi le modifiche, sia relativamente al tracciato che alla relativa fascia di rispetto.

Adeguamento del RUE

A seguito della prima variante sopra illustrata, viene adeguata la cartografia del RUE, in particolare la Tavola 1, tavoletta n. 2 che, puramente a titolo di completezza documentale, viene riportata nello stato di fatto e di variante.

Per quanto riguarda la seconda variante, l'adeguamento del RUE riguarderà le singole tavole grafiche interessate dal tracciato del metanodotto da cassare, che verranno rappresentate al momento della redazione della Variante al RUE di adeguamento.

La Valsat

Per la prima variante non si ritiene necessaria la Valsat in quanto trattasi di una dotazione infrastrutturale che concorre alla sostenibilità delle previsioni insediative del PSC relativamente alle capacità depurative dell'impianto di trattamento delle acque reflue.

Si rileva altresì che all'interno della fascia di rispetto di 100 metri ampliata a seguito della presente variante e rappresentata in tavola 2 del PSC e nella tavola del RUE, non sono presenti edifici né aree destinate a funzioni sensibili.

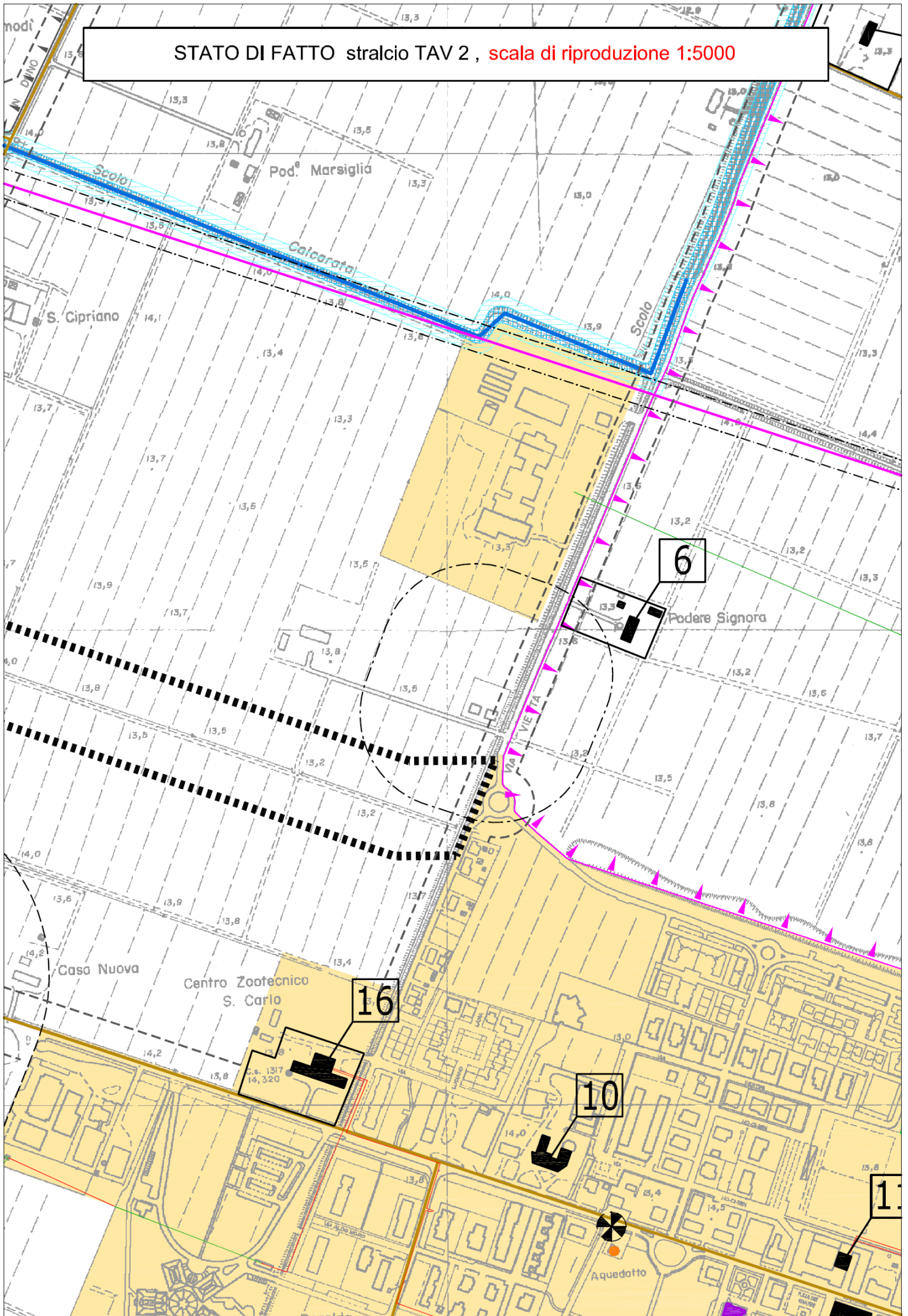
Relativamente alla seconda variante, non si ritiene necessaria la Valsat in quanto trattasi di eliminazione di una rete infrastrutturale con relativa fascia di rispetto (quindi ripristinatoria dello stato dei luoghi); in sede di approvazione della Variante al PSC verrà aggiornato il corrispondente quadro conoscitivo comprendente anche l'adeguamento del breve tratto di rete in attraversamento del Canale Navile e della strada provinciale via Saliceto. Per tale ultima modifica è stata acquisita l'Autorizzazione Paesaggistica n. 2502 del 14/2/2011, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004.

Per le motivazioni di cui sopra, si ritiene quindi che le varianti citate, non abbiano assoluta incidenza rispetto alla sostenibilità ambientale e territoriale.

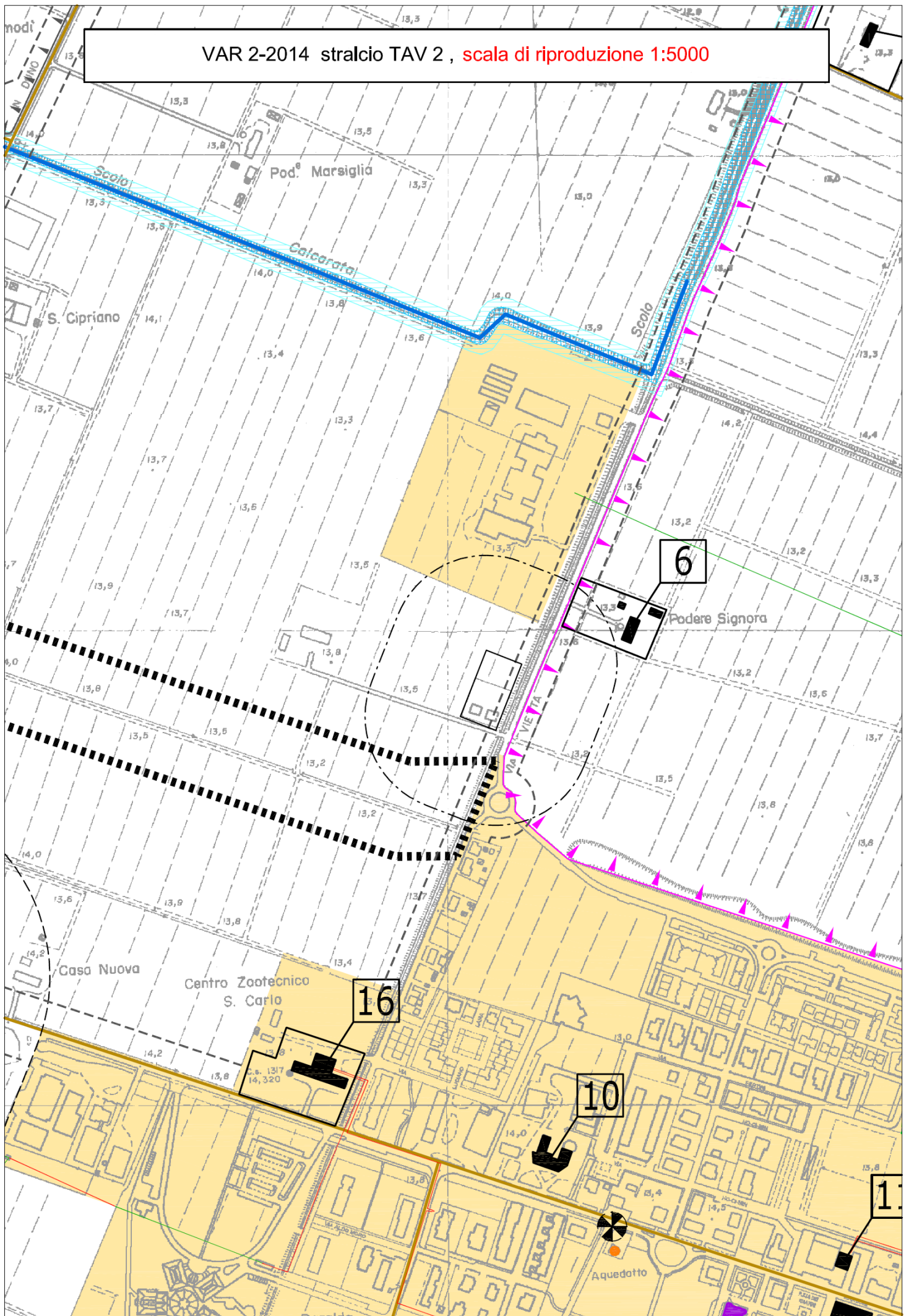
**ALLEGATI CARTOGRAFI PRIMA VARIANTE
STRALCI TAVOLA 2 DEL PSC**

**Solo per scopo illustrativo si allegano:
STRALCI TAVOLA 2 DEL RUE**

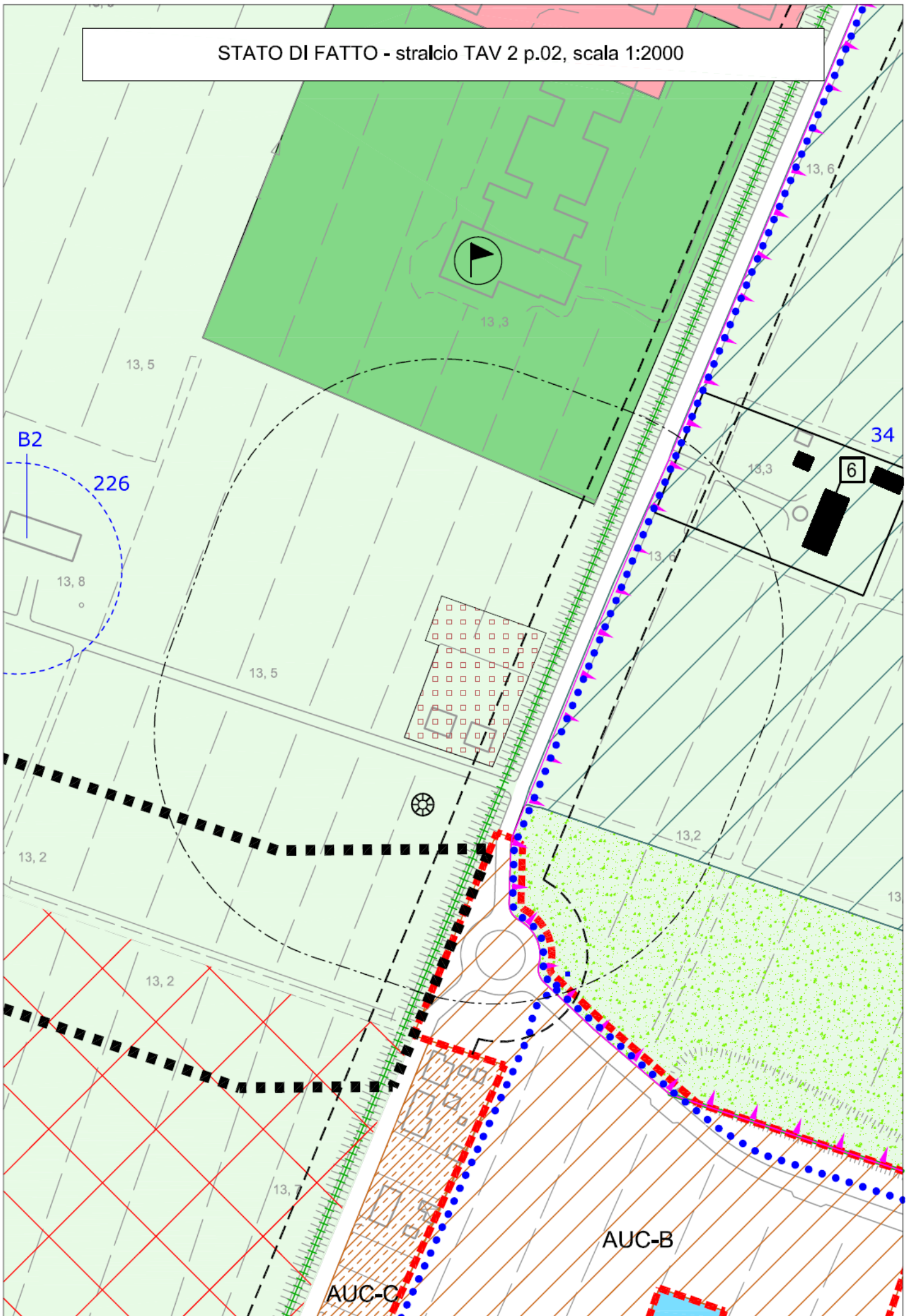
STATO DI FATTO stralcio TAV 2 , scala di riproduzione 1:5000



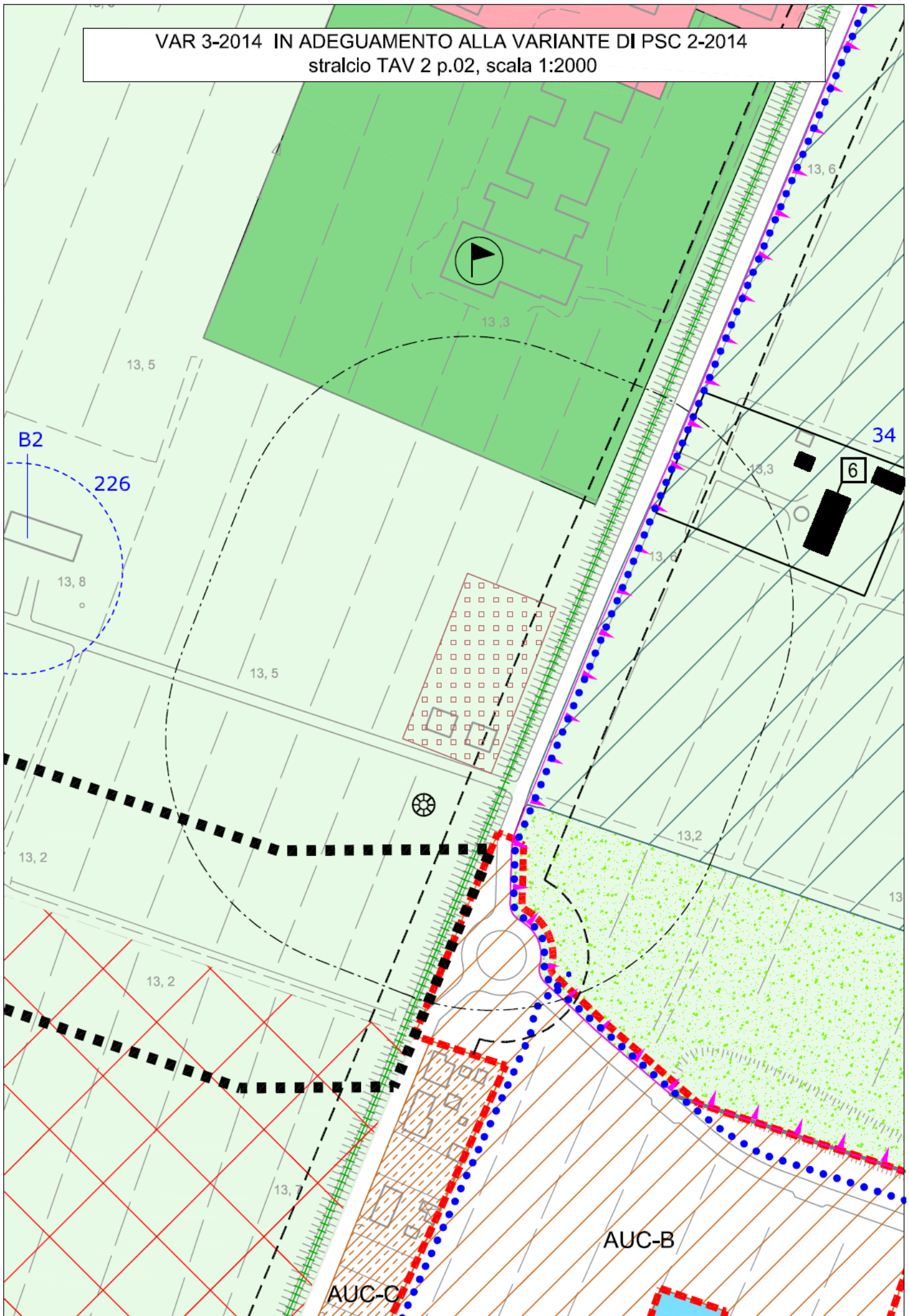
VAR 2-2014 stralcio TAV 2 , scala di riproduzione 1:5000



STATO DI FATTO - stralcio TAV 2 p.02, scala 1:2000

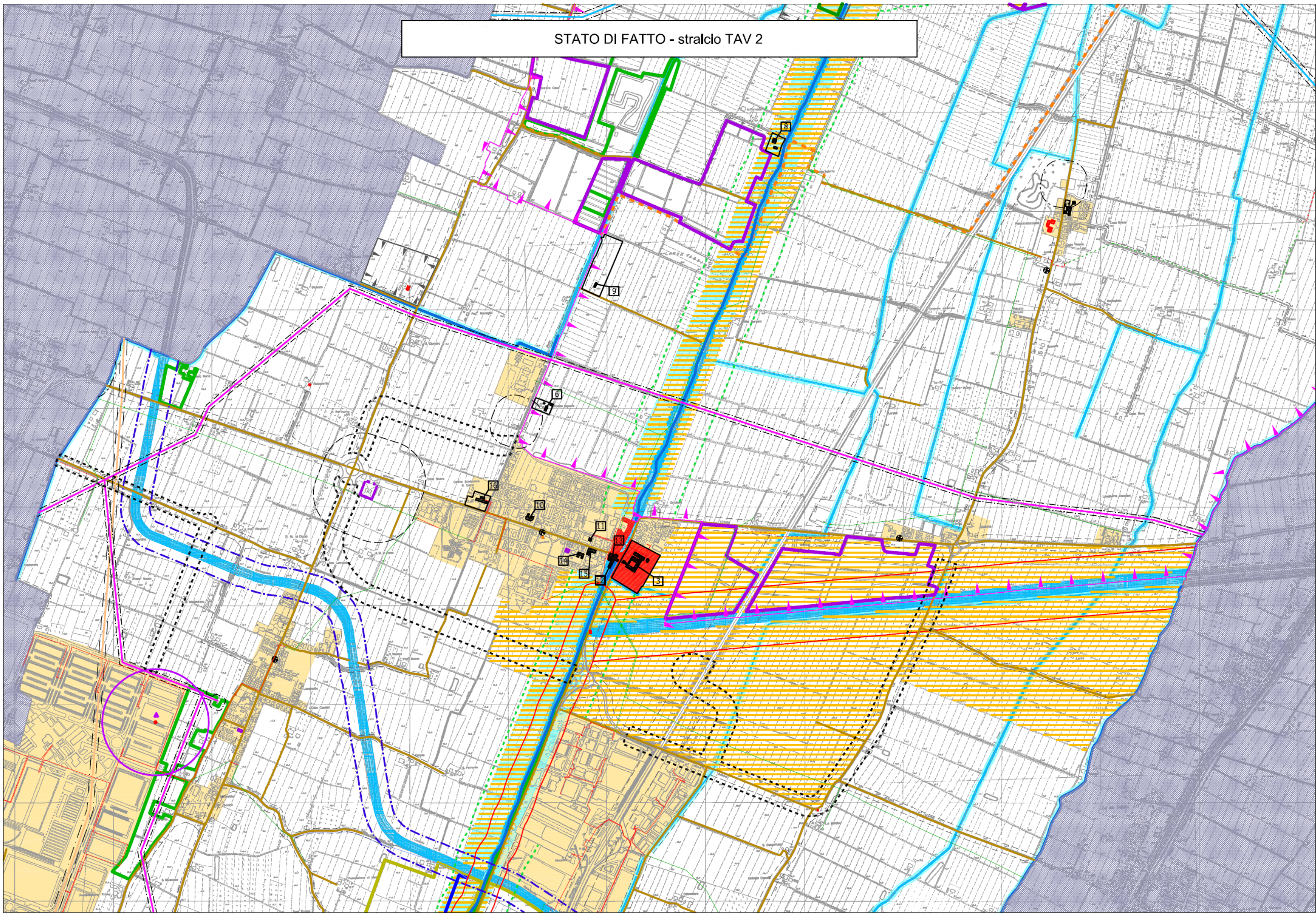


VAR 3-2014 IN ADEGUAMENTO ALLA VARIANTE DI PSC 2-2014
stralcio TAV 2 p.02, scala 1:2000

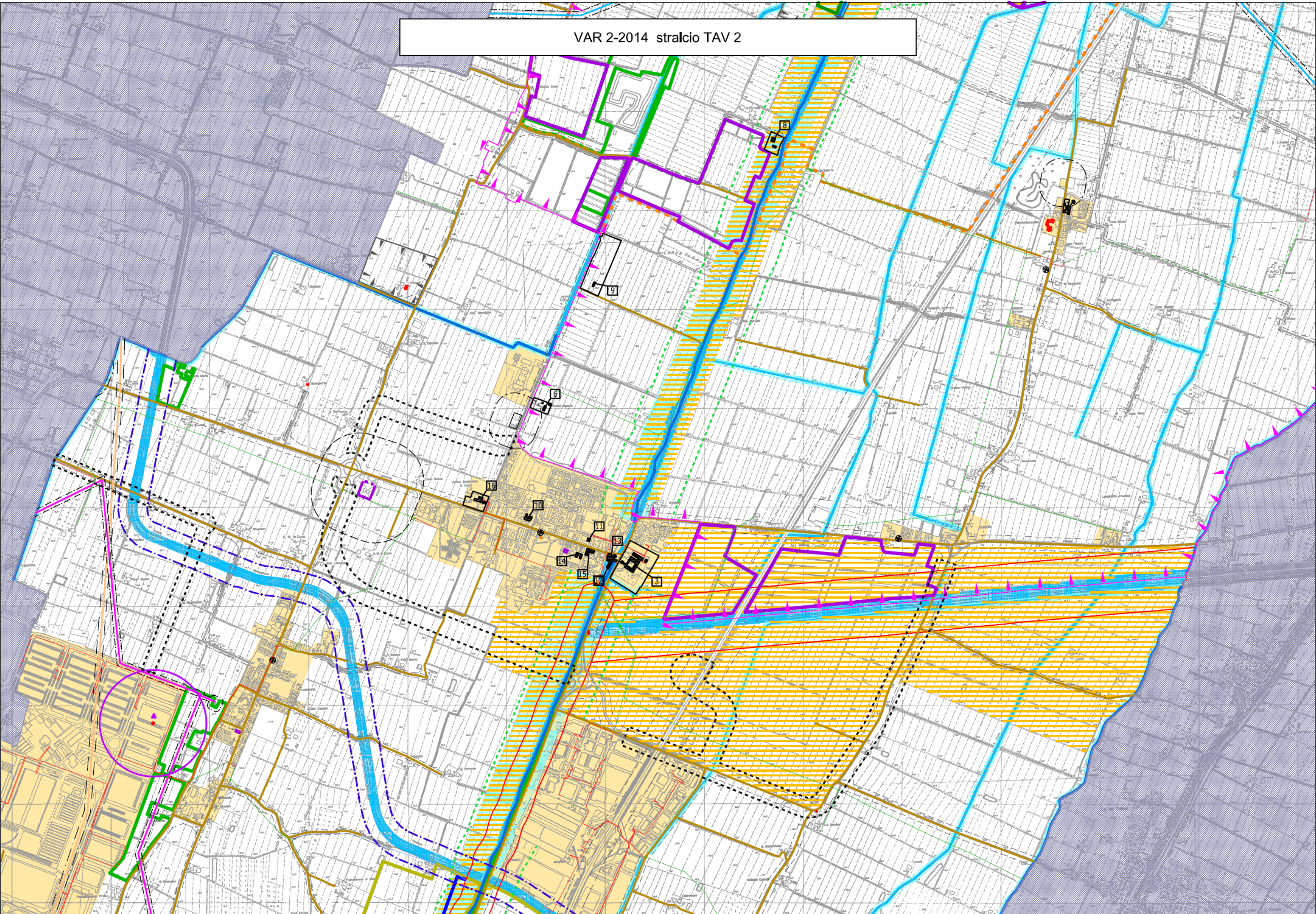


**ALLEGATI CARTOGRAFI SECONDA VARIANTE
STRALCI TAVOLA 2 DEL PSC**

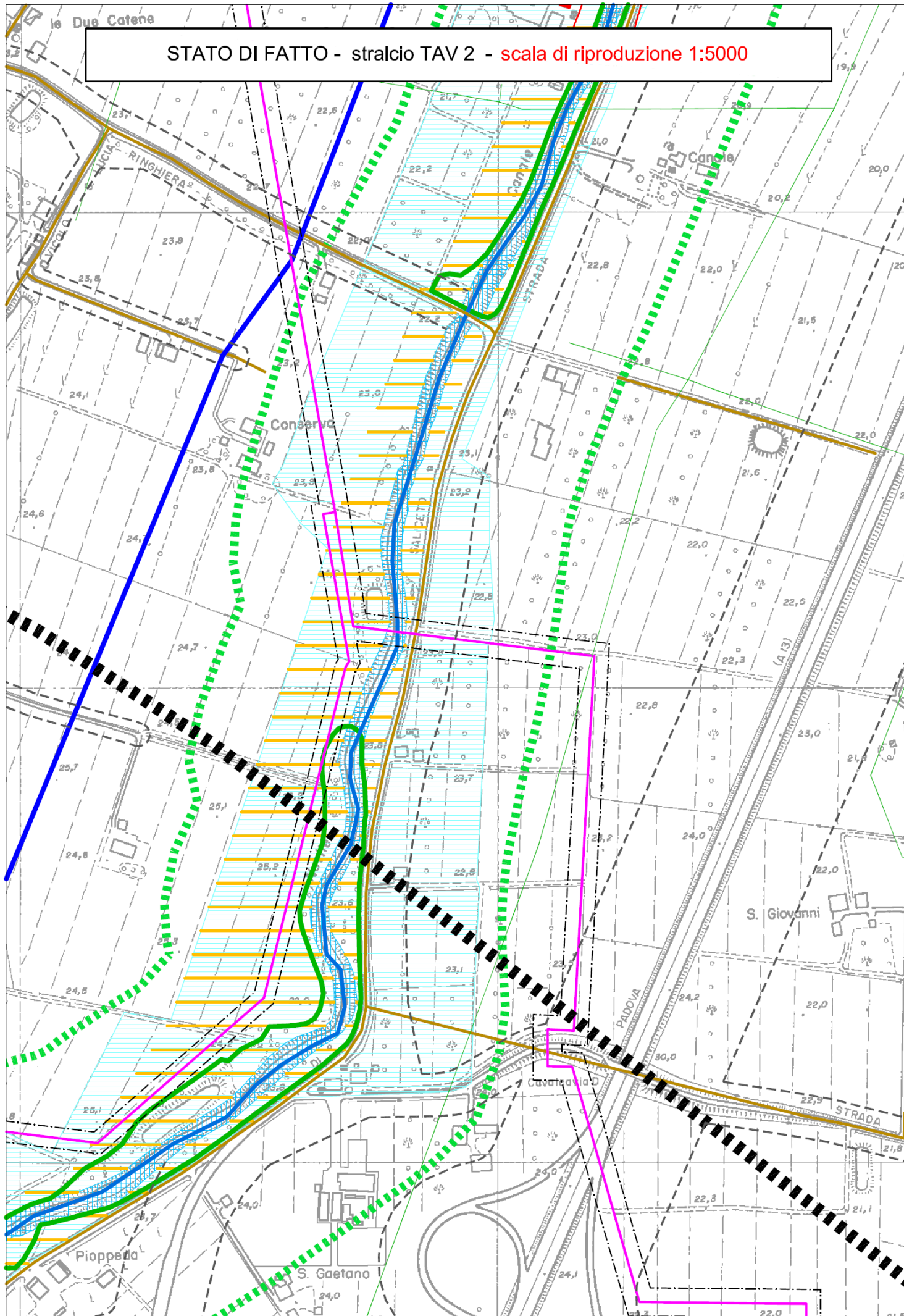
STATO DI FATTO - stralcio TAV 2



VAR 2-2014 stralcio TAV 2



STATO DI FATTO - stralcio TAV 2 - scala di riproduzione 1:5000



VAR 2-2014 stralcio TAV 2 , scala di riproduzione 1:5000

